



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
(Provincia di Varese)

AREA RISORSE

Personale

Tel. 0331.283-312/315 - Fax. 0331.280411

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI EDUCATORE ASILI NIDO (CAT.C/1 EX C.C.N.L.).

Scadenza presentazione domande: entro 5 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA

In attuazione della propria determinazione n. 96 in data 7 giugno 2021, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 159, in data 23.12.2020, con la quale si è determinato il fabbisogno di personale triennio 2021/2023 e piano annuale 2021, così come modificata con atto di Giunta Comunale n. 57 del 7.05.2021, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato nel comune di Cassano Magnago, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 40 in data 30.10.2001 e s.m.i.;

Vista la legge n. 125 del 10.4.1991 ed il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. che garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne;

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ai fini della formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un posto di Educatore Asilo Nido - categoria C – posizione economica C1, dando atto che la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. si è conclusa con esito negativo.

1 -TRATTAMENTO ECONOMICO:

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna pari ad euro 20.344,07= lordi annui per dodici mensilità), dall'indennità di comparto, dalla 13ª mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

2 -RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

3 - REQUISITI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE:

1. cittadinanza italiana (ovvero "status" equiparato per legge alla cittadinanza italiana). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, i quali devono altresì possedere adeguata conoscenza della lingua italiana, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n.174;
2. età minima: 18 anni;
3. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
4. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione e di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
5. idoneità specifica allo svolgimento delle mansioni. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso prima dell'accesso all'impiego;
6. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per coloro che ne fossero obbligati);
7. conoscenza della lingua inglese;
8. conoscenza informatica di base;
9. titolo di studio

- laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;

- laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi, come previsto dal D. Lgs n. 65/2017, i titoli previsti dalla normativa regionale, D.G.R. 9 marzo 2020 – n. XI/2929 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l’esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588”, purché conseguiti prima del 31.05.2017:

- diploma di maturità magistrale/liceo socio psicopedagogico
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio
- diploma di dirigente di comunità
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia - vigilatrice di infanzia – puericultrice

- laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia
- educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia
- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Come previsto della circolare Ministeriale n. 14176 del 8.08.2018 “Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l’infanzia”: “fino all’attivazione dei percorsi di laurea L-19 ad indirizzo specifico, di cui alla Tabella B del decreto ministeriale n. 378/2018 e dei corsi di specializzazione per laureati in scienze della formazione primaria, di cui al medesimo decreto, continuano ad avere validità ai fini dell’accesso alla professione di educatore per i servizi educativi i titoli riconosciuti in precedenza validi dalle normative regionali.”

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell’ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero, l’assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall’art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165.

I candidati che hanno conseguito il titolo all’estero saranno ammessi e dovranno espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l’iter procedurale per l’equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l’avvio dell’iter medesimo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

L’Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero mancata comunicazione degli stessi.

4 -MANSIONI CONNESSE CON IL PROFILO DA RICOPRIRE:

La figura professionale ricercata è quella di un Educatore da inserire presso l’asilo nido “La Casa dei Bambini – dott. Renato Picotti” del Comune di Cassano Magnago.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente con particolare riferimento all'allegato A del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999 “Revisione sistema classificazione professionale”, confermate dall’art. 12 del CCNL del 21/05/2018 “Comparto Funzioni Locali”.

5 -DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

La domanda di ammissione al concorso, la cui modulistica è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cassano Magnago, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione e indirizzata al **Responsabile dell'Area Risorse** del Comune, dovrà essere **presentata, entro il termine di 30 gg.** dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale – Concorsi.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale dell'Ente.

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune (per gli orari di apertura al pubblico, si rinvia al sito internet del Comune, alla pagina "Orari e numeri uffici" nella sezione "Uffici e servizi");
- attraverso la spedizione da casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC *protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it*.

Si specifica che la spedizione via email potrà essere effettuata soltanto avvalendosi di un indirizzo di posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione, e saranno quindi escluse dalla procedura concorsuale, le domande pervenute al suddetto indirizzo di PEC spedite da casella di posta elettronica non certificata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), farà fede esclusivamente la data e ora di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso l'aspirante abbia indicato, nel modulo di domanda, che ogni comunicazione sia fatta all'indirizzo PEC o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica indicato.

- spedita con raccomandata con avviso di ricevimento: Comune di Cassano Magnago – via Volta 4 – 21012 Cassano Magnago VA. In caso di recapito postale, per la data di ricevimento farà fede il timbro postale di partenza, ma la domanda si considera fuori termine, quando la medesima perverrà al protocollo comunale dopo cinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

L'aspirante dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo di casa, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria e comunicare tempestivamente per iscritto, gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda. L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora l'aspirante non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino dissigui postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione, salvo che non sia stata trasmessa via PEC.

Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi (ai sensi del D.Lgs 82/2005) la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.

Se il candidato NON dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'aspirante dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'aspirante dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Con la presentazione della domanda, nelle forme di cui al DPR 445/2000, l'aspirante si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dagli aspiranti, nella domanda di partecipazione.

Gli aspiranti che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per l'assunzione, verranno esclusi dalla possibilità di assunzione, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegate, anche nel caso di trasmissione mediante PEC:

- **copia fotostatica di un documento valido d'identità;**
- **curriculum vitae in formato europeo.**

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al presente bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Qualora il Comune di Cassano Magnago o altra Pubblica Amministrazione siano già in possesso di informazioni inerenti la predetta documentazione, il candidato può limitarsi a dichiarare fatti, stati e qualità utili ai fini del presente concorso e fornire le indicazioni necessarie per ricercare la relativa documentazione, che sarà acquisita dalla scrivente Amministrazione – Area Risorse, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal “Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” e dal “Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato nel Comune di Cassano Magnago”, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

6 –REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Sono sanabili le seguenti irregolarità:

- omissione o incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso.

In caso di irregolarità sanabili, il candidato sarà invitato a regolarizzare la domanda nel termine di 5 giorni, decorrenti dal giorno di invio della richiesta di regolarizzazione, mediante presentazione di nuova istanza, considerata integrativa di quella agli atti, completa di tutte le dichiarazioni omesse o non correttamente formulate. Nessuno degli atti presentati sarà restituito al concorrente per il suo perfezionamento, che dovrà essere effettuato con atti integrativi e complementari. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

7 – IRREGOLARITÀ NON SANABILI E INAMMISSIBILITÀ

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- l'omissione della firma autografa del candidato a sottoscrizione della domanda;
- l'omissione del nome o del cognome o del luogo o della data di nascita del candidato;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato;
- l'omissione della copia del documento di identità in corso di validità, solo in caso di firma autografa.

8 - TITOLI PREFERENZIALI A PARITÀ DI PUNTEGGIO

A parità di punteggio, nella graduatoria finale, costituirà titolo preferenziale, appartenere alle categorie stabilite dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94, come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 693/96 (vedi elenco allegato).

I concorrenti potranno regolarizzare la domanda prima dell'ammissione al concorso.

9 – AMMISSIONE AL CONCORSO

L'ammissione o l'esclusione dal concorso, dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web comunale.

10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO

Una Commissione esaminatrice, appositamente nominata dal Responsabile dell'Area Risorse, provvederà a stabilire i criteri guida della prova, all'espletamento della stessa ed alla formazione della graduatoria di merito.

L'elenco dei membri di commissione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune prima dell'inizio delle prove d'esame.

Le commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77.

11 – PROVE IN MODALITÀ TELEMATICA

Le prove si svolgeranno da remoto, con modalità operative specifiche che saranno successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è la seguente:

- a) collegamento con la rete internet via cavo (o WiFi) o per mezzo di uno smartphone o tablet collegato via rete 3G/4G (velocità minima in upload e download di 1 Mbps)
- b) una postazione di lavoro costituita da un personal computer desktop con webcam, ovvero di un pc portatile con videocamera integrata.

Il computer dovrà essere dotato di uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 8 e successivi, Linux (distribuzione con ambiente grafico e possibilità di utilizzare Chrome come browser) o Apple macOS versione 10.12 e successive. Il computer dovrà essere dotato di webcam e microfono e utilizzo obbligatorio di GOOGLE CHROME (min. versione 81.0) come browser.

- c) Smartphone o tablet (Android min v.4.1 – iOS min. v. 8) dotato di camera, idoneo all'installazione di un'app di servizio collegata con l'ambiente software di svolgimento della prova, da collocare alle spalle del candidato e idoneo alla ripresa video dell'altra parte della stanza non inquadrata dalla videocamera frontale.

Il Tablet può essere utilizzato SOLO in sostituzione dello Smartphone, non del PC (o Mac).

Prima dello svolgimento della prova scritta i candidati saranno invitati alla verifica tecnica, durante la quale si accerta il corretto funzionamento delle apparecchiature, della linea internet e delle funzioni audio e video.

La presenza alla verifica tecnica è obbligatoria e non sono pertanto ammessi allo svolgimento delle prove coloro che non hanno realizzato tale accertamento tecnico.

Ogni concorrente si assume la piena responsabilità per eventuali malfunzionamenti della linea (velocità ridotta, interruzione del servizio o altro) o della tecnologia utilizzata; tale condizione resta, pertanto, in capo al candidato e non costituisce motivo di ripetizione della prova o ragione di ricorso. La sospensione del funzionamento delle apparecchiature – benché temporaneo – è causa di esclusione dalla procedura concorsuale.

12 - CONVOCAZIONE

Qualsiasi comunicazione relativa alla selezione (diario delle prove, risultati, ammissione/esclusione dei candidati, etc.), verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune (www.cassano-magnago.it) alla voce "bandi di concorso".

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e verificare il sito internet o l'Albo pretorio on line del Comune, per conoscere le comunicazioni inerenti la selezione.

La mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove orali verrà data apposita comunicazione,

tramite email e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'espletamento delle prove di esame. Non compete, parimenti, alcuna indennità o rimborso di spesa ai vincitori del concorso.

13 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in due prove come di seguito indicato:

1. **una prova scritta a contenuto teorico.** Consisterà nello svolgimento di un questionario a risposta multipla oppure domande a risposta sintetica, sulle materie indicate al paragrafo "Materie d'esame".
2. **una prova orale.** Consisterà in un colloquio, che si svolgerà in videoconferenza da remoto, volto ad accertare le conoscenze e la capacità, nonché l'attitudine del candidato a svolgere le mansioni inerenti il profilo in oggetto e verterà sulle stesse materie previste per la prova scritta. Nel corso della prova orale verrà inoltre verificata la conoscenza della lingua straniera "inglese" e l'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica).

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soli candidati che alla prova scritta avranno conseguito il punteggio di almeno 21/30 (ventunotrentesimi).

Per la valutazione della prova orale la Commissione Esaminatrice dispone del punteggio massimo di 30 (trenta) punti. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30 (ventunotrentesimi).

Durante lo svolgimento della prova sono vietati e determinano l'esclusione del candidato:

- a) la consultazione di qualsiasi testo normativo, anche non commentato, pubblicazioni scientifiche e di pratica professionale, dizionari della lingua italiana e dei sinonimi e contrari, sia su carta che in formato elettronico
- b) la presenza nella stanza isolata sul tavolo di lavoro o su ogni superficie alla portata del candidato di qualsiasi pubblicazione a stampa. Non si considerano alla portata del candidato i libri regolarmente inseriti negli scaffali
- c) l'utilizzo di calcolatrici
- d) l'utilizzo di orologi da polso o da taschino multifunzione. La commissione può ordinare in qualunque momento che il candidato si tolga l'orologio da polso e lo allontani dalla postazione di lavoro
- e) l'utilizzo di berretti o copricapi
- f) la presenza di terze persone nella stanza isolata
- g) l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche, tranne per gli ausili utilizzati per sostenere la prova concorsuale.

14 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati, pro-

cederà alla valutazione dei titoli dei soli concorrenti che si sono presentati alla prova scritta.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile ai titoli è pari a **12 punti**.

I titoli valutabili sono suddivisi in due categorie: titoli di studio ed esperienza professionale.

a) Titoli di studio – max punti 3

Costituisce oggetto di valutazione esclusivamente i titoli richiesti per l'accesso, con la precisazione che i titoli superiori assorbono quelli inferiori e non si procede a cumulo:

- laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento (4/5 anni) – punti da 2,50 a 3, in ragione del voto di laurea;
- laurea triennale – punti da 1,50 a 2, in ragione del voto di laurea;
- diploma di maturità di scuola media superiore – punti da 0,50 a 1, in ragione del voto di maturità.

Verrà attribuito il punteggio massimo in caso di conseguimento del titolo di studio con la votazione massima.

Al titolo di studio conseguito con votazione inferiore al massimo sarà attribuito il punteggio in misura proporzionale al rapporto esistente fra il voto conseguito ed il massimo della votazione previsto dall'ordinamento per il titolo stesso.

b) Esperienza professionale - max punti 9

servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche o private, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in qualità di educatore asilo nido.

I complessivi nove punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono attribuiti fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel seguente modo:

- 1) punti 0,050 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg..
- 2) punti 1,50 per ogni anno continuativo di esperienza lavorativa per un periodo massimo di sei anni di servizio.

15 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione dispone di un punteggio complessivo di 72 punti ripartito nel seguente modo:

- prova scritta – punti 30;
- prova orale – punti 30;
- titoli ed esperienza professionale – punti 12.

La graduatoria finale di merito è redatta dalla Commissione Esaminatrice in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale della selezione terrà conto delle preferenze di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.e.i.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

16 - MATERIE D'ESAME

- psicologia evolutiva della prima infanzia da 0 a 36 mesi;
- responsabilità e compiti dell'educatrice /educatore verso il singolo bambino o bambina, il gruppo dei piccoli e le loro famiglie;
- cultura e pedagogia dell'infanzia al nido: (visione, progettazione, modalità dell'intervento educativo e di sostegno alla genitorialità);
- il Piano o progetto educativo: visione, realizzazione e documentazione;
- l'ambientamento come risposta al bisogno e alle competenze del singolo bambino e della sua famiglia;
- l'inclusione al nido della bambina e del bambino con bisogni educativi speciali o disabilità;
- Legislazione nazionale, regionale (Lombardia) e regolamento comunale in materia di asilo nido;
- Legislazione in materia di tutela della privacy e dei dati personali;
- Nozioni generali sull'ordinamento delle autonomie locali e sui diritti e doveri dei dipendenti della pubblica amministrazione.

17 – GRADUATORIA FINALE – PUBBLICAZIONE, APPROVAZIONE E VALIDITÀ

La graduatoria finale, formulata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato, è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune (www.cassano-magnago.it) per 8 giorni. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

I verbali dei lavori della Commissione esaminatrice verranno depositati presso il Servizio Personale, ai fini dell'eventuale presa visione da parte dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari sul diritto di accesso.

Nell'ambito della graduatoria, si terrà conto dei candidati che godono delle riserve di legge, con precedenza al titolo che dà maggiore diritto, con riferimento alla percentuale di riserva.

La graduatoria conserverà efficacia per due anni, decorrenti dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

18 – ASSUNZIONE

Ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 487/1994, i concorrenti che avranno superato le prove concorsuali, dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'assenza di precedenti penali, l'assenza di carichi pendenti e la veridicità delle dichiarazioni in materia anagrafica, di stato civile e di servizio presso pubbliche amministrazioni, saranno accertate d'ufficio dall'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.10 della L. 4.1.1968, n.15.

Le false dichiarazioni dei cittadini, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

L'Amministrazione procederà alla copertura del posto messo a concorso nel rispetto delle disposizioni vigenti concernenti le assunzioni presso gli Enti locali.

L'assunzione è regolata dalle norme di legge e di contratto stabilite dalla legge per le assunzioni a tempo indeterminato nel pubblico impiego.

Il vincitore dovrà dichiarare l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto di impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Cassano Magnago; dovrà inoltre dichiarare l'assenza di altre situazioni di incompatibilità stabilite dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

Il rapporto di lavoro si costituisce con effetto dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale e sarà subordinato alla copertura finanziaria della spesa. Il lavoratore assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova pari a sei mesi di prestazione effettiva.

Il nominato che non assuma effettivamente servizio, senza giustificato motivo, alla data stabilita nell'atto di assunzione, decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione comunale, in relazione alle motivazioni addotte.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001, ai vincitori del concorso è fatta preclusione di chiedere trasferimento per passaggio diretto ad altra Amministrazione prima di aver svolto un periodo lavorativo presso l'ente pari a cinque anni.

19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 679 del 27/4/2016, i dati personali delle persone fisiche raccolti nell'ambito del procedimento *“bando di concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un educatore - cat. CI”*, saranno trattati dal Comune di Cassano Magnago, Area Risorse per consentire l'assunzione del relativo provvedimento finale nei confronti dell'interessato. Destinatario dei dati personali raccolti è il Comune. Per adempiere ad obblighi legali o consentire al responsabile del procedimento di acquisire le informazioni necessarie per formulare la proposta di provvedimento finale, i dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi pubblici o privati a vario titolo coinvolti nello svolgimento del procedimento, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia.

I dati personali raccolti e riportati negli atti comunali adottati nel corso del procedimento, saranno conservati a tempo indeterminato trattandosi di manifestazioni di volontà dell'ente;

Il titolare del dato personale raccolto, gode dei diritti di cui all'art.13 del predetto Regolamento tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Cassano Magnago, titolare del trattamento, rivolgendosi al responsabile del procedimento sig.ra Forte Lucia, tel. 0331/283.317, lforte@cassano-magnago.it.

In caso di trattamento dei dati in modo difforme da quanto previsto dal Regolamento UE, l'interessato ha diritto di presentare reclami all'Autorità Garante della Tutela dei dati personali.

20 – INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che il responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Lucia Forte, Responsabile dell'Area Risorse.

Per chiarimenti ed informazioni, ritiro di copia del bando e schema della domanda, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Personale – Area Risorse (Tel. **0331 283.317**, e-mail lforte@cassano-magnago.it) nei seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 ed il martedì anche dalle ore 16.30 alle ore 17.30 o consultando il sito internet del Comune www.cassano-magnago.it alla pagina “bandi di concorso” nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Cassano Magnago, 7 giugno 2021

IL RESPONSABILE AREA RISORSE

(Dott.ssa Lucia Forte)